

Light Stencils Milano: Arte in metropolitana

scritto da Marisan | 18 Marzo 2026



Un incontro inatteso tra arte e quotidianità

C'è un momento, mentre si scende in metropolitana, in cui tutto sembra uguale: passi veloci, sguardi distratti, il tempo che incalza. È proprio in questo spazio così familiare che il progetto **Light Stencils Milano** introduce una variazione inattesa, quasi poetica. Dal 10 marzo, la stazione Sant'Ambrogio diventa un luogo in cui fermarsi – anche solo per qualche minuto – e osservare.

L'arte, in questa occasione, non chiede di essere cercata. Si lascia incontrare lungo il percorso quotidiano, insinuandosi tra scale mobili e corridoi. È una presenza discreta ma potente, capace di cambiare la percezione dello spazio e, forse, anche il ritmo con cui lo attraversiamo.

Light Stencils Milano: la mostra diffusa

Il cuore del progetto **Light Stencils Milano** è la fotografia, ma non nel suo senso più tradizionale. Le immagini realizzate da **Axel Ruhomally** nascono da un lavoro lento, quasi

artigianale, fatto di luce e oscurità. Le macchine – navi, treni, automobili – vengono ritratte di notte, quando la luce può essere guidata con precisione per rivelarne dettagli, superfici e volumi.

Il risultato è sorprendente: oggetti tecnici, spesso associati alla funzione e alla velocità, si trasformano in vere e proprie **opere d'arte**, capaci di affascinare e catturare lo sguardo. Emergono dall'oscurità con una forza silenziosa, come se raccontassero una storia sospesa nel tempo.

All'interno della stazione Sant'Ambrogio, queste immagini accompagnano i passeggeri lungo un percorso visivo continuo. Non si tratta di una mostra da visitare in senso classico, ma di un'esperienza che si intreccia con il movimento quotidiano. Si guarda mentre si cammina, si scopre mentre si passa.

Light Stencils Milano riesce così a trasformare un luogo di transito in uno spazio di contemplazione. È un'arte che non interrompe, ma accompagna. E proprio per questo riesce a sorprendere.

Il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia: un patrimonio vivo

A pochi passi dalla stazione Sant'Ambrogio, in via San Vittore, si trova il [Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci](#), uno dei più importanti musei tecnico-scientifici d'Europa. La sua posizione, così vicina alla fermata, rende ancora più naturale il dialogo tra spazio espositivo e spazio urbano.

Le sue collezioni spaziano in modo sorprendente: dai trasporti terrestri e navali all'energia, dalla comunicazione allo spazio, fino ai materiali e alla fisica. Tra gli elementi più iconici si trovano veri sommergibili, locomotive storiche, velivoli e modelli ispirati ai disegni di **Leonardo da Vinci**,

che qui trovano una delle loro interpretazioni più suggestive.

Un'intera area è dedicata proprio a Leonardo, con modelli funzionanti che rendono tangibili le sue intuizioni. Non si tratta di semplici ricostruzioni, ma di strumenti che permettono di capire come nascono le idee e come si trasformano in innovazione.

Accanto alle grandi macchine, il museo propone anche **laboratori interattivi** e percorsi pensati per coinvolgere visitatori di tutte le età. È un luogo che invita a sperimentare, a toccare, a farsi domande. In questo senso, la scienza non appare distante o complessa, ma accessibile e sorprendentemente vicina.

Il progetto **Light Stencils Milano** nasce proprio da questo patrimonio: le fotografie portano fuori dal museo alcune delle sue icone, offrendo un assaggio di ciò che si può scoprire al suo interno.

Axel Ruhomally: raccontare le macchine con la luce

Axel Ruhomally, artista belga-mauriziano, ha costruito nel tempo un linguaggio visivo molto riconoscibile. Il suo lavoro si concentra su un soggetto apparentemente insolito: le macchine. Eppure, nelle sue immagini, queste perdono ogni rigidità tecnica per trasformarsi in **opere d'arte** capaci di affascinare e sorprendere.

Attraverso la tecnica dei **light stencils**, Ruhomally illumina gli oggetti nel buio, "scolpendoli" con la luce. Il risultato non è solo estetico, ma anche narrativo: ogni dettaglio emerge come parte di una storia più ampia, fatta di ingegno, design e memoria.

Ha lavorato in importanti istituzioni internazionali, esplorando musei e collezioni con lo sguardo di chi non si

limita a documentare, ma interpreta. In **Light Stencils Milano**, questa ricerca trova una nuova dimensione, entrando in dialogo diretto con la città e i suoi ritmi.

Metro 4 e la città come spazio culturale

Il progetto **Light Stencils Milano** racconta anche un modo diverso di intendere le infrastrutture urbane. La metropolitana non è più soltanto un sistema di trasporto, ma diventa uno spazio capace di accogliere contenuti culturali.

Metro 4 si inserisce così in una visione più ampia della città, in cui anche i luoghi funzionali possono contribuire alla qualità dell'esperienza quotidiana. Non si tratta solo di abbellire gli spazi, ma di dare loro un significato ulteriore.

In questo contesto, l'arte non è un elemento decorativo, ma uno strumento di relazione. Crea connessioni, stimola curiosità, invita a guardare con occhi diversi ciò che ci circonda. Anche un tragitto abituale può trasformarsi in un piccolo momento di scoperta.

Un linguaggio visivo tra luce e memoria

Il lavoro di **Axel Ruhomaully** si distingue per una sensibilità particolare verso gli oggetti e le storie che custodiscono. Le macchine, nelle sue fotografie, non sono semplici strumenti: diventano testimonianze di epoche, di idee, di visioni.

La tecnica dei **light stencils** permette di "disegnare" con la luce, modellando le forme e restituendo una profondità quasi tattile. Il metallo, le superfici, i dettagli emergono con una precisione che invita a soffermarsi.

In **Light Stencils Milano**, questo linguaggio trova una

collocazione inaspettata. Le immagini dialogano con l'architettura della stazione, creando un contrasto interessante tra contemporaneità e memoria. Il risultato è un equilibrio sottile, in cui passato e presente si incontrano.

Il consiglio del Geco □

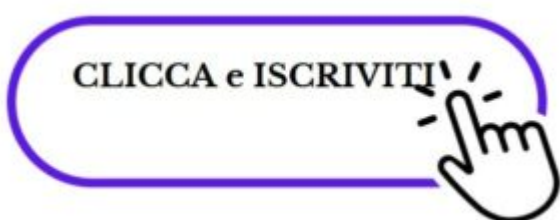
- Se scendendo in metropolitana ti blocchi e resti ipnotizzato davanti alla foto di una nave illuminata,
- Se perdi sei corse perché non riesci a distogliere lo sguardo da un antico telaio o da una macchina d'epoca,
- Se da quando c'è Light Stencils scendi in metropolitana anche se potresti fartela a piedi,

Tranquillo, non sei impazzito: è solo l'arte che ti ha catturato! Può capitare con Light Stencils Milano e ... è un'ottima ragione per perdere i treni e arrivare in ritardo!

Articolo a cura di **Marisan**, per Goditilavita.it.

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo familiare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

[Tutte le info le trovi sul "Chi Siamo" alla sezione "FAQ"](#)



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o

solo per far conoscere e condividere la tua passione?
Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piaceresti.

– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?

– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo “esclusivo” per te e tutti i tuoi amici?

– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

[Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it](mailto:info@goditilavita.it)